

5 dicembre 2007-

"Il riscatto militare è una opzione legittima e responsabile", ha affermato il comandante delle Forze Militari

Il General Fredy Padilla ha d'altra parte negato che l'esercito abbia occultado le prove di vita dei sequestrati. "Non so que interessi abbia Piedad Córdoba e se è allucinata", ha detto.

Padilla durante l'intervista con la radio *La W* che tutti i giorni le Forze Militari stanno lavorando per trovare il rifugio in cui sono tenuti i sequestrati nelle mani delle FARC.

Ha riconosciuto che è impossibile garantire che durante un operativo militare non si produca la morte di qualcuno dei sequestrati, ma ha sottolineato che queste operazioni sono realizzate da professionisti con le competenze necessarie per svolgerle

"Non è un riscatto fatto in qualunque modo, è un riscatto basato su notizie di intelligence, con truppe ben addestrate e ben dirette per questo tipo di operazioni" ha detto Padilla.

Ha poi aggiunto che la decisione finale se si farà o no spetta al Presidente che ha detto a sua volta che avviserà i familiari dei sequestrati coinvolti, senza che questo voglia dire consultarli per l'operazione

Sulle prove di sopravvivenza dei sequestrati, Padilla ha qualificato come irrispettoso le affermazioni della senatrice Piedad Córdoba sulla supposta manipolazione che il Governo avrebbe fatto delle prove di vita dei sequestrati.

"Questo, onestamente produce indignazione. Non si può pensare che il governo e le sue Forze Militari abbiano nascosto le notizie ai familiari le notizie dei loro cari mentre è tutto il contrario e quando era molto facile per la senatrice Córdoba, essendo investita di compiti istituzionali per la mediazione, chiedere al Procuratore Generale, e sono assolutamente sicuro che le avrebbe dato la risposta corretta" ha detto.

Ha affermato che l'ordine che ricevette dal presidente una volta avute le prove, fu di farle conoscere all'opinione pubblica.

"Incluso l'avvocato (difensore delle persone rappresentate nelle prove) ha ammesso che fino a questo momento (il giovedì) le autorità ebbero accesso alle prove. Così che questa è la prova stessa dell'avvocato difensore sulla verità", ha segnalato il militare.

"Come è possibile che una persona come la senatrice Córdoba con questo grado di responsabilità si azzarda a fare queste affermazioni ai mezzi di comunicazione così importanti e divulghi in forma irresponsabile questa bugia?", si è poi domandato il generale.

La domenica la senatrice Córdoba ha detto al quotidiano messicano *El Universal* que "le prove di vita sono state nascoste dal governo di Alvaro Uribe affinché non potessimo farle arrivare al presidente Nicolas Sarkozy".

Yolanda Pulecio, madre di Ingrid Betancourt, ha appoggiato questa versione.

AFP